

RIVAROLO. Guardare avanti e puntare alla fatidica quota 40 punti. Dimenticare le ultime prestazioni, gli errori arbitrari, le recriminazioni, i "se" e i "ma". I numeri non mentono mai: la Rivarolese negli ultimi 8 turni di campionato ha collezionato 4 sconfitte e 4 vittorie, frammezzate solo dal successo nel recupero con la Novese. Un bottino misero per chi stava lottando per raggiungere un posto nei play-off. Non si può negare che si siano verificati degli episodi dubbi, a partire dalle tre reti annullate contro il Sestri Levante e dagli episodi sulle reti subite contro il Valle d'Aosta: la carica su



Perrone nel match di andata con la Biellese

La Rivarolese a Biella senza timori reverenziali

Ceccarini in occasione della rete di Sogno, l'espulsione affrettata di Deideri, il sospetto fuorigioco sul gol del 2-2. Ma è altrettanto vero che la Rivarolese non stia attraversando un periodo di forma brillantissimo. La costante delle ultime due gare è stata quella di vedere i granata arrembanti, sicuri, aggressivi nella prima parte di gara,

mentre nella seconda la squadra è calata, subendo le iniziative degli avversari. È accaduto contro la Pro Settimo in 11 contro 10, si è ripetuto contro il Valle d'Aosta, con la parziale scusante dell'inferiorità numerica. Una costante che potrebbe suonare come un campanello d'allarme, perché una caratteristica della Rivarolese è sempre stata quella di cer-

care il risultato fino al fischio finale, senza mai smettere di lottare.

Adesso si attende di rivedere tale caratteristica a partire da domenica prossima in casa della capolista Biellese. Un incontro stimolante per Perrone e compagni, che si scontreranno anche con l'ex Marco Pierobon. Già la scorsa domenica sia il ds Rizzieri sia il bomber Perrone avevano dichiarato di essere fiduciosi sulla possibilità di disputare un match positivo a Biella. Adesso non resta che dimostrarlo in campo, dove mister Daidola avrà la possibilità di schierare nuovamente Munari. (r.v.)

Domenica donne gratis al 'Cerutti' Il Canavese a caccia di punti con l'Alghero

SAN GIUSTO CANAVESE. Che il periodo non sia particolarmente fortunato non vi è alcun dubbio. Il punto di Pizzighettone, accettato 'oborto collo' dal clan blugranata che nell'occasione ha visto il bicchiere mezzo vuoto (vedi rete ingiustamente annullata), se da una parte ha fatto compiere un altro piccolo passettino verso la salvezza anticipata dall'altra si registra l'infortunio muscolare accusato da Abate, uscito anzitempo dalla contesa, che con molta probabilità costringerà l'esterno a saltare la gara casalinga di domenica prossima contro l'Alghero.

Ancora squalificato Pagliarulo, con Carraro fermo ai box e Barbieri che al massimo sarà pronto per la panchina, Marco Sesia per la sfida di domenica può contare sul recupero del solo Del Signore, che ha scontato la squalifica, e insieme a Cristini, che bene si è disimpegnato a Pizzighettone, si propone per far coppia con Cacciatore al centro del reparto arretrato. Ovvio che chi tra i due non sarà schierato in difesa prenderà posto a centrocampista in un modulo che, a differenza di domenica scorsa, dovrebbe tornare a prevedere il trequartista dietro le punte perché Sesia, dopo oltre un mese e quattro gare senza reti all'attivo, vuole riassaporare il gusto della vittoria e conquistare quei tre punti che condurrebbero la navicella blugranata all'approdo della salvezza.

«Con trentanove punti e nove gare ancora da disputare — conferma il mister blugranata —, il discorso salvezza potrà dirsi concluso e giocando le restanti gare in assoluta serenità se ne potrà forse aprire un altro. Ora comunque concentriamoci su questo Alghero che rispetto all'andata, oltre a cambiare il mister, ha ingaggiato parecchi bravi giocatori cambiando volto alla squadra.

«Non sarà facile avere ragione dei sardi — conclude il mister blugranata —, ma da parte nostra abbiamo una gran voglia di tornare a vincere».

Intanto tra gli sportivi canavesani, con largo anticipo rispetto ai tempi della scorsa stagione, torna in auge il tormentone riguardante l'ipotetica 'unione' tra il Canavese e l'Ivrea. Il presidente blugranata Francesco Ferraris a questo proposito ci tiene a precisare che «in questo senso c'è stato un abbozzamento con la società arancione, ma gli ostacoli sulla strada sono molti, variegati e parecchi sono i tasselli che da incastrare». Morale: la strada è in forte salita, ma se c'è la volontà reciproca un accomodamento alla fine si troverà.

Intanto domenica, in coincidenza con la Festa della Donna, la dirigenza del Canavese invita tutte le rappresentanti del gentil sesso ad assistere alla partita contro l'Alghero con ingresso gratuito al 'Cerutti'. (f.q.)

SECONDA DIVISIONE
OTTAVA DI RITORNO

L'Ivrea vuol tornare a vincere con l'Alto Adige fanalino di coda

IVREA. «Continuità»: questa è la parola d'ordine in casa arancione. Con il Rodengo Saiano è venuto meno solo il risultato, poiché sul piano del gioco le cose sono andate discretamente. Sabato dura «prova del fuoco» a Bolzano contro un Alto Adige disperato, che sicuramente non tirerà di fioretto ma userà l'artiglieria pesante.

«Dobbiamo riprendere a far punti in trasferta», afferma categorico mister Devis Mangia. La ruota della fortuna gira ancora nella direzione contraria, ma il trainer dell'Ivrea è convinto che ci siano segnali positivi: «Nelle ultime gare siamo riusciti a giocare con una mentalità adeguata e, come con il Rodengo, ci è mancata la componente più importante, la vittoria».

A suo parere, quindi il vento sta cambiando: «Il fatto che piano piano, Arioli a parte, stiamo recuperando gli infortunati è già di per sé un aspetto incoraggiante. Addirittura anche Nicco e Rosso sarebbero pronti a rientrare, anche se è meglio compiere un passo alla volta. Ritenendo che dopo la sosta del 22 marzo si possa avere a disposizione finalmente un gruppo omogeneo ad un buon livello di condizione fisica».

Avete 31 punti, la quota salvezza non dista molto... «Penso che una volta raggiunta quota 42 in classifica l'obiettivo sarà centrato senza patemi. Il girone A di Seconda Divisione è l'unico tra i campionati professionistici in cui dalla prima all'ulti-

ma intercorrono soltanto venti punti. Ciò testimonia dell'equilibrio esistente e, a mio avviso, l'aspetto psicologico è determinante nel gestire una squadra. Sabato a Bolzano incontreremo una compagine che fa del ritmo e delle qualità atletiche le sue armi migliori, pertanto avremo un'incombente assai impegnativa».

Per Giovanni Arioli la stagione è finita con largo anticipo: «Che jella - attacca sconcolato il centrocampista — in carriera non avevo mai avuto problemi, del genere, ora sono obbligato a fermarmi».

Arioli verrà operato domani, venerdì, a Milano per l'ernia discale, comunque rimane vicino in tutto e per tutto ai compagni: «Domenica scorsa meritavamo di vincere e ce lo ha impedito la sfortunata autorete di Murante. Siamo sulla strada giusta e dobbiamo coltivare le due virtù essenziali in questa categoria: compattezza e organizzazione».

Come vede la trasferta a Bolzano? «Ostica - sostiene Arioli - l'Alto Adige è un complesso scorbutico che non merita l'ultimo posto in

classifica. Anche loro come noi pagano le croniche assenze per infortuni, e valgono di più di quello dimostrato finora».

Chi rischia di più in coda? «Difficile indicare le vittime predestinate, seppur mi sembri che l'Alghero abbia qualcosa in meno delle altre».

La carovana arancione «muove» verso Bolzano carica di speranze e Vianello e soci permettendo, ci sono ampie possibilità di raccogliere frutti.

Aldo Sesselego



Il centrocampista Arioli verrà operato domani a Milano

Un sito web per le società

Col 'circuitogioca' attività gratis su Internet

IVREA. Sono già 15 le associazioni sportive piemontesi che hanno attivato un sito web (www.circuitogioca.it) gratuito grazie al 'Circuito GIOCA'. E molte altre stanno seguendo il loro esempio. Il Circuito è un'iniziativa volta a sostenere la crescita dello sport dilettantistico: infatti si offre alle associazioni sportive un sito Internet gratuito e la possibilità di accedere a nuove fonti di ricavo attraverso i banner pubblicitari.

«L'esperienza con il Circuito GIOCA è stata molto positiva — afferma Fribeo, uno dei responsabili dell'Asd Progetto Ciclismo Alessandria —. Il sito è completo e molto facile da gestire e ci ha permesso di migliorare i rapporti

con tutti i nostri tesserati. Tutti sono facilmente raggiungibili utilizzando un semplice mouse. Il sito è visitato dai corridori e dai molti appassionati di ciclismo che seguono le nostre attività».

Uno spazio web non è solo uno strumento di aggregazione per i tesserati: alle associazioni sportive aderenti viene infatti versata una quota dei ricavi pubblicitari generati dai banner dei partner di GIOCA. Ma i siti prevedono anche una vetrina per gli sponsor locali, le cui inserzioni sono gestite direttamente dalle società sportive. Uno spazio on-line che quindi può rivelarsi utilissimo per migliorare bilanci e visibilità. Il recapito è: Studio Ghiretti, tel. 0521/1911433.

IVREA NAZIONALI

Giovanissimi sul Pavia 2-0 Gli Allievi ko con il Toro

SETTIMO VITTOLE. I Giovanissimi dell'Ivrea partecipanti al campionato nazionale si riscattano prontamente dalla sconfitta patita nel finale contro il Torino e superano (2-0) un Pavia agguerrito.

L'episodio chiave della sfida arriva al 15': Varsalona in velocità viene atterrato in area da Migliardi, conquistando il calcio di rigore e il conseguente cartellino rosso diretto al portiere ospite.

Padovan si incarica della trasformazione del penalty e supera il neo-entrato Chiarella (al posto della punta Necchi).

Nei minuti finali dell'incontro ancora il giovanissimo arancione Padovan (per lui una nuova doppietta dopo quella decisiva contro il Legnano) firma il raddoppio e chiude di fatto la sfida col Pavia.

Questa la formazione scesa in campo per l'Ivrea: Pelliceri; Antonioti (Borella), Tappero; Celano (Moretto) (Zagarella), Santoliquido, Bianco; Linnembrink (Rabbi), Cometto, Padovan, Bergamini (Cappelli), Varsalo-

na. A disp: 12 Sordi, 18 Marbrito. Allenatore Gianluca Mero.

TORINO. Gli Allievi eporediesi vengono superati con il classico punteggio all'inglese (0-2, così come era accaduto nella gara d'andata) da un ottimo Torino, capace di tenere in mano la partita per tutta la durata dell'incontro e di conquistare i tre punti nella ripresa grazie alle reti di Di Pietro e Bovolenza.

La squadra di Antonio Casciani ha pagato la forza fisica degli avversari e non è mai riuscita a rendersi pericolosa con azioni imbastite, ma solo con due conclusioni dalla distanza (terminate entrambe a pochi centimetri di distanza dal palo) di Sanna e Novi.

L'Ivrea è scesa in campo con: Troilo; Fulgaro, Rolando (Aimone); Benedetto, Cantamessa, Cucè; Sanna (Magno), Novi (Cedro), Cupperi (Carbone), Delise, D'Iglio. A disp: 12 Di Nardo, 16 Guabello, 17 Theo. Allenatore Antonio Casciani.

Pietro Benedetto

CALCIO A CINQUE

Castellamonte e Pratiglione: doppio ko

IVREA. Nel torneo di calcio a cinque di Serie C2, il Castellamonte con gli uomini contati a Grugliasco Atletico perde 5-4. Marcatore: Torchia, De Meo, Monti e Scalco. Castellamonte: Negro Frer, Scalco, Monti, De Meo, Torchia. All. Parvopasso. Il Pratiglione perde a Biella 6-3 contro la Chiavazzese 75. Marcatore: Zim e doppietta di Cortina. Pratiglione: A. Del Grippo, Orlandi, Scalis, Milano, Zaim, Cortina, M. Del Grippo. All. M. Del Grippo.

In Serie D, la Nuova Rivarolese riposa. Il Rivarolese vince a Verrone col Bugella per 11-6. Marcatore: doppiette per Zucco, Rior, Laveraraira e Borgia; tripletta per Lasconi. Giovedì 5 marzo (ore 21) recupero dell'11ª di andata Nuova Rivarolese - Don Bosco Caselle e Rivara - Nuovo R. Borgaro. Lunedì 9 (ore 21) in C2 Pratiglione-Valdigne e Castellamonte-Chiavazzese 75. In Serie D Nuova Rivarolese-Bugella e Rivara-Deportivo Futsal. (d.g.l.)

JUNIORES NAZIONALI

La Rivarolese è beffata (2-0) dal Casale

CASALE. È stata una sconfitta che sa di beffa, quella subita dalla formazione Juniores nazionale della Rivarolese, che è tornata battuta per 2-0 dalla trasferta di Casale, al termine di una partita in cui i granata hanno condotto il gioco. Ma i rivarolesi si sono visti beffati dalle uniche micidiali incursioni offensive del nerostellati nel finale del primo tempo: nell'arco di due minuti trovavano due reti e chiudevano di fatto l'incontro. Al 41' è una malaugurata deviazione di Massimo su cross dal fondo che insacca nella propria porta la sfera nel tentativo di mettere in corner; subito dopo arriva il raddoppio di Lombardi. Per il resto tanta Rivarolese, ma nessun gol all'attivo.

Questa la formazione della Rivarolese che ha giocato a Biella: Castelli, Massimo, Perseghin, Pagliero, Vigna (Brizzi), Di Mauro, Fortunato, Pellegrino, Baldo (Rivarovedda), Cardamone, Alliano (Graziano). Allenatore: Scardino. Sabato 7 marzo, altra trasferta sul campo del Rivoli. (d.g.l.)

CANAVESE NAZIONALI

Per i ragazzi di Longo 1-0 sull'Alessandria

VENARIA. Continuano nella loro corsa al quarto posto, che vale le fasi finali della manifestazione nazionale, i Giovanissimi del Canavese di mister Moreno Longo che seppur col minimo scarto regolano sul terreno amico una coriacea e determinata Alessandria.

Un 1-0 certamente sofferto ma nel contempo sicuramente meritato per i blugranata, che sono scesi in campo con: Lamantia, Petrelli, Posa, Davello, De Ruggiero, Filip, Amedeo, La Caria, Comoglio (Ciannillo), Coccolo (Longhin) e Dominin (Guglielmo) dopo un primo tempo caratterizzato da ben poche emozioni, giocato in prevalenza a metà campo, sono usciti prepotentemente nella ripresa, nella quale hanno comandato il gioco riuscendo a siglare al 4' la rete della preziosa vittoria.

La segnatura porta la firma di Dominin che risolve una mischia nell'area dei grigi sviluppatasi dopo una conclusione al volo di La Caria servito alla perfezione da Amedeo (il migliore in campo). Al resto ci pensa

poi La Mantia che si oppone ai timidi tentativi di pareggio dell'Alessandria.

NOVARA. Malgrado la scure del Giudice Sportivo si sia abbattuta sulla compagine allenata da Gardano, mettendo fuori causa Lovreglio, Campanaro e Pinelli dopo i fattacci avvenuti al termine della gara col Torino, gli Allievi blugranata mancano di un soffio la vittoria impattando per 1-1 nella trasferta contro il Novara.

Gardano per questa gara ha messo in campo: Cascino, Luvarà, Audisio, Trombetta, Rozzio, Crispo, Angelica, Sinisi (Morra), De Rosa (Larini), Romani e Pupillo (Caracciolo) cercando di bloccare sul nascere le iniziative degli azzurri novaresi.

Da parte loro i padroni di casa dopo pochi minuti hanno sprecato un rigore calcato sulla traversa da Alvitrez. Lo stesso Alvitrez, proprio allo scadere della gara, riesce a pareggiare il vantaggio blugranata realizzato da De Rosa dopo un quarto d'ora di gioco. (f. q.)